

# Messaggio

numero

**6389**

data

17 agosto 2010

Dipartimento

TERRITORIO

Concerne

## **Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 11 maggio 2009 presentata da Nadia Ghisolfi per il Gruppo PPD “Trasporti pubblici serali e notturni: il Ticino necessita di una migliore offerta”**

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

la mozione concerne il tema del trasporto pubblico serale e notturno, del quale postula un ampliamento per permettere il rientro con il mezzo pubblico fino al proprio domicilio agli utenti che già fanno uso del trasporto ferroviario TiloPigiama.

Essa propone a tal scopo d'introdurre corse serali e notturne in tutti i comprensori ticinesi, in coincidenza con il servizio ferroviario regionale citato, disponibile nei fine settimana.

### **IN GENERALE**

Seppure mirata ad alcune fasce orarie specifiche della giornata, la richiesta indicata nella mozione contempla un potenziamento del trasporto pubblico, tema sul quale questo Consiglio si è già recentemente espresso (cfr. messaggio n° 6338 del 30 marzo 2010) in risposta ad una mozione del 22 ottobre 2007 presentata da Graziano Pestoni e Giuseppe (Bill) Arigoni “Per una diversa mobilità (trasporti collettivi gratuiti - forti limitazioni del traffico individuale nei centri urbani)”. Riportiamo di seguito un estratto della nostra risposta alla citata mozione poiché importante ed utile a comprendere l'orientamento strategico di questo Consiglio nel settore del trasporto pubblico, materia oggetto della mozione:

*“Da almeno quindici anni il Cantone, in collaborazione con le Commissioni regionali dei trasporti, i Comuni e le imprese di trasporto, a scadenze regolari ha deciso potenziamenti dell'offerta di trasporto pubblico combinati con un miglioramento della qualità del servizio (frequenze, materiale rotabile, puntualità, informazione, armonizzazione tariffale, ecc.). Alcuni progetti sono in corso di sviluppo e porteranno ad ulteriori notevoli miglioramenti nei prossimi anni. Citiamo ad esempio: la Comunità tariffale integrale, la riapertura della stazione ferroviaria di Castione e il prolungo dei treni TILO da Locarno e Como/Chiasso fino a questo nuovo nodo di interscambio, il potenziamento dell'offerta su gomma nel Luganese contestualmente all'apertura della galleria Veduggio-Cassarate, la realizzazione di nuove stazioni o l'ammodernamento di quelle esistenti, la Ferrovia Mendrisio-Varese, le gallerie di base di AlpTransit del San Gottardo e del Monte Ceneri.*

*Il trasporto pubblico regionale ed urbano in Ticino costa<sup>1</sup> annualmente 158 milioni di franchi di cui gli utenti coprono poco più di un terzo (55 mio fr). Il restante è assunto da Confederazione (40 mio fr), dal Cantone (43.2 mio fr) e dai Comuni (19.8 mio fr).*

<sup>1</sup> Aggiornamento con dati del 2009.

*Come si può notare, l'impegno finanziario per il Cantone è notevole. Al momento non è possibile ampliare questo impegno; anzi, questo Consiglio ha avviato una manovra di risanamento delle finanze che impone un'analisi rigorosa di tutti i compiti con oneri di gestione, tra cui anche il trasporto pubblico.*

*Questo Consiglio ritiene che in linea generale l'offerta di trasporto pubblico attuale sia confacente alle esigenze, ancorché da migliorare ulteriormente in modo mirato e selettivo in funzione della domanda. Il servizio al mattino presto è già oggi buono. Nelle fasce serali vi sono margini di miglioramento. Riteniamo tuttavia che la priorità vada data ai progetti indicati sopra e per i quali sono stati decisi importanti investimenti."*

## **NELLO SPECIFICO DELLA RICHIESTA: IL TRASPORTO PUBBLICO SERALE-NOTTURNO**

Nelle fasce orarie serali-notturne caratterizzate, salvo eccezioni, da volumi di spostamento non importanti, in quasi tutte le regioni del Cantone esiste attualmente un'offerta di trasporto pubblico che giudichiamo soddisfacente. Questa tipologia d'offerta assolve essenzialmente la funzione di garantire un servizio di base, inteso a soddisfare la domanda di mobilità in particolare per gli spostamenti nei fondovalle.

Nei collegamenti fra gli agglomerati, l'offerta TILO-Pigiama, introdotta dal Cantone inizialmente a titolo sperimentale, esula dal concetto di servizio di base poiché garantisce un'offerta supplementare, motivata dalla volontà di collegare tra loro i centri del Cantone anche in fasce orarie marginali, tenuto conto dell'esistenza di un maggiore potenziale di domanda. Comunque, come già detto, anche l'utenza che si sposta all'interno degli agglomerati, nelle zone suburbane e nelle valli dispone nella grande maggioranza dei casi di offerte mirate per assicurare il rientro a domicilio nelle fasce serali e notturne. Citiamo, a titolo di esempio, l'offerta estesa giornalmente fino alle ore 23.00 - 24.00 sulle linee urbane negli agglomerati di Locarno, Lugano e Mendrisio-Chiasso, sulle linee ferroviarie TILO S10 e S20, FART e FLP e sulle linee bus regionali Bellinzona-Airolo, della Valle di Blenio, della Mesolcina e fra Bellinzona e Locarno. Inoltre, il venerdì ed il sabato notte, vi sono corse nella fascia oraria 23:30-02:00 su tutte le linee principali di fondovalle: Leventina, Riviera, Valle di Blenio, Locarno-Bellinzona, Vallemaggia, Gambarogno, Tesserete, Sonvico, Mendrisio-Chiasso, Ferrovia Lugano-Ponte Tresa e nella vicina Mesolcina. Esistono poi alcuni servizi supplementari, promossi soprattutto grazie all'iniziativa di Enti regionali e/o Comuni, come Capriasca Night Express, Collina d'Oro Night Express, Nottambus Lugano.

Il trasporto serale e notturno potrà essere in futuro ancora puntualmente migliorato ma, tenuto conto anche delle risorse finanziarie disponibili, a giudizio di questo Consiglio non può figurare nell'elenco delle misure prioritarie da attuare, soprattutto nell'attuale, delicato contesto delle finanze cantonali.

Riteniamo che il trasporto pubblico debba in effetti in prima linea perseguire gli obiettivi di soddisfare al meglio le esigenze di trasporto legate agli spostamenti "obbligatori" per lavoro e formazione durante la giornata e nelle fasce orarie di maggior carico ed a forte domanda (ore di punta) nonché quelli per le attività di svago e per gli acquisti durante le ore giornaliere.

## **CONCLUSIONE**

Il Consiglio di Stato ritiene che un'ulteriore estensione generalizzata dell'offerta serale e notturna non rappresenti un intervento prioritario rispetto agli obiettivi primari del trasporto pubblico. Esso si rivelerebbe contrario al principio secondo cui è opportuno investire le risorse dello Stato in base all'importanza e all'urgenza dei problemi da risolvere e di riflesso in quegli interventi grazie ai quali il beneficio complessivo per la collettività risulta maggiore.

Resta evidentemente l'impegno d'esaminare nei prossimi anni, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e d'intesa con le Commissioni regionali dei trasporti e le imprese nel quadro dell'annuale (dal 2012 biennale) procedura d'allestimento e pubblicazione degli orari e relativa negoziazione dei mandati di prestazione, eventuali aumenti mirati delle prestazioni di trasporto serali e notturni, da calibrare in funzione del potenziale della domanda.

Tenuto conto delle considerazioni sopraelencate, il Consiglio di Stato chiede al Parlamento di respingere la mozione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, L. Pedrazzini

Il Cancelliere, G. Gianella

Annessa: Mozione 11.05.2009

## MOZIONE

### Trasporti pubblici serali e notturni: il Ticino necessita di una migliore offerta

dell'11 maggio 2009

Prendendo spunto da quanto promosso a livello locale da Generazione Giovani (Bellinzonese-Riviera), la presente mozione vuole affrontare la problematica legata all'offerta di trasporti serali/notturni, al fine di consentire a giovani e meno giovani il rientro in sicurezza dopo una serata con amici a cena, al bar, in discoteca, eccetera. Il problema non riguarda infatti solo la regione del Bellinzonese, ma si estende a tutto il territorio ticinese, in particolar modo alle regioni più periferiche.

Dall'analisi delle statistiche di Polizia riguardanti gli incidenti della circolazione stradale per gli anni 2006 e 2007, il fattore "alcoemia" entra in gioco a partire dalle ore 22:00 per raggiungere il suo apice tra le ore 2:00 e le ore 3:00 di notte con un'ultima punta verso le ore 6:00. L'abuso di alcol è tristemente il detentore del primato per quanto riguarda gli incidenti stradali durante il fine settimana. I giovani, nella fascia d'età compresa tra i 18 e i 30 anni, sono in assoluto i maggiori protagonisti di incidenti e di incidenti con alcoemia.

Con la presente mozione non si vuole giustificare il consumo sfrenato di alcol, bensì incentivare l'uso del mezzo pubblico e garantire un servizio adatto alle esigenze della popolazione. Siamo infatti convinti che una migliore offerta in tutte le fasce orarie (quindi anche quelle serali e notturne) possa incentivare un maggiore utilizzo del mezzo pubblico, a tutto vantaggio della sicurezza oltre che della protezione dell'ambiente.

In questo senso, da dicembre 2008 le FFS hanno introdotto un nuovo concetto di trasporto notturno: il TiloPigiama. Questo treno transita nei fine settimana (venerdì e sabato), sulla linea S10 Chiasso-Lugano-Bellinzona-Biasca e sulla linea S20 Locarno-Bellinzona e costituisce sicuramente una buona soluzione per coprire - sebbene in parte - il vuoto notturno lasciato dai mezzi di trasporto pubblici. L'offerta garantisce infatti il trasporto fino alle stazioni citate in precedenza, senza un collegamento che prosegua ulteriormente verso i paesi limitrofi. È quindi probabile che chi non abita nei pressi della stazione copra la distanza fino al domicilio con un mezzo di trasporto privato, vanificando quindi in parte gli obiettivi che il servizio offerto potrebbe invece raggiungere in modo completo: usufruire di un mezzo pubblico che permetta di spostarsi in tutta sicurezza, dall'inizio alla fine della serata, lasciando a casa il mezzo di trasporto privato.

Quello che si chiede è l'estensione a tutti i comprensori ticinesi di quanto già instaurato in diverse realtà, vedi ad esempio: Capriasca Night Express, Nottabus (Lugano) e Collina d'Oro Night Express. Si chiede cioè il collegamento dalla stazione a "casa" (paesi limitrofi). Questo permetterebbe di completare il servizio esistente di TiloPigiama e permetterebbe anche a chi abita in zone più discoste (Leventina, Blenio, Muggio, Vallemaggia, eccetera) di usufruire di un servizio pubblico serale/notturno.

Per questi motivi, facendo uso delle facoltà previste dall'art. 101 della legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato, si chiede all'Esecutivo cantonale:

- di attivarsi a favore dell'introduzione del principio delle corse serali/notturne in tutti i comprensori ticinesi, a complemento del sistema esistente di TiloPigiama, in modo da permettere il rientro in sicurezza nel Comune di domicilio.

Nadia Ghisolfi  
per il Gruppo PPD